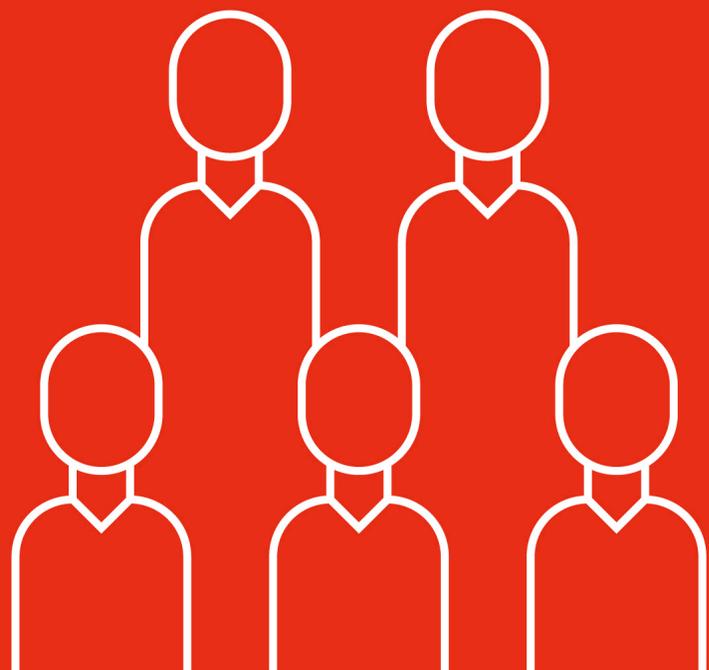


CENSIMENTI POPOLAZIONE PERMANENTI E ABITAZIONI

L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.





CENSIMENTI PERMANENTI POPOLAZIONE E ABITAZIONI

Il censimento Permanente della Popolazione in Emilia-Romagna

Evidenze salienti 2020

Marina Briolini

Istat – Ufficio territoriale Area Nord est – Sede dell'Emilia Romagna

- Il Censimento 2020 - Un quadro di insieme

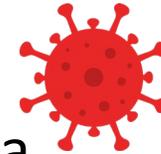
- La popolazione residente



- La dinamica demografica durante la pandemia



- Effetto del Covid-19 sull'incremento di mortalità e sulla speranza di vita



- Struttura della popolazione per genere ed età



- Le caratteristiche delle famiglie





la città metropolitana di Bologna conta il **22,9%**
della popolazione e copre il **16,5%** del territorio
abitanti **274 km²**

Il comune di Bologna
ha
2.781 abitanti
per Km²
il valore più elevato
della regione

POPOLAZIONE RESIDENTE - 2020

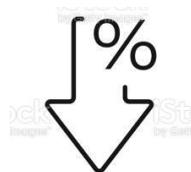
4.438.937



Il **51,2%**
sono **donne**

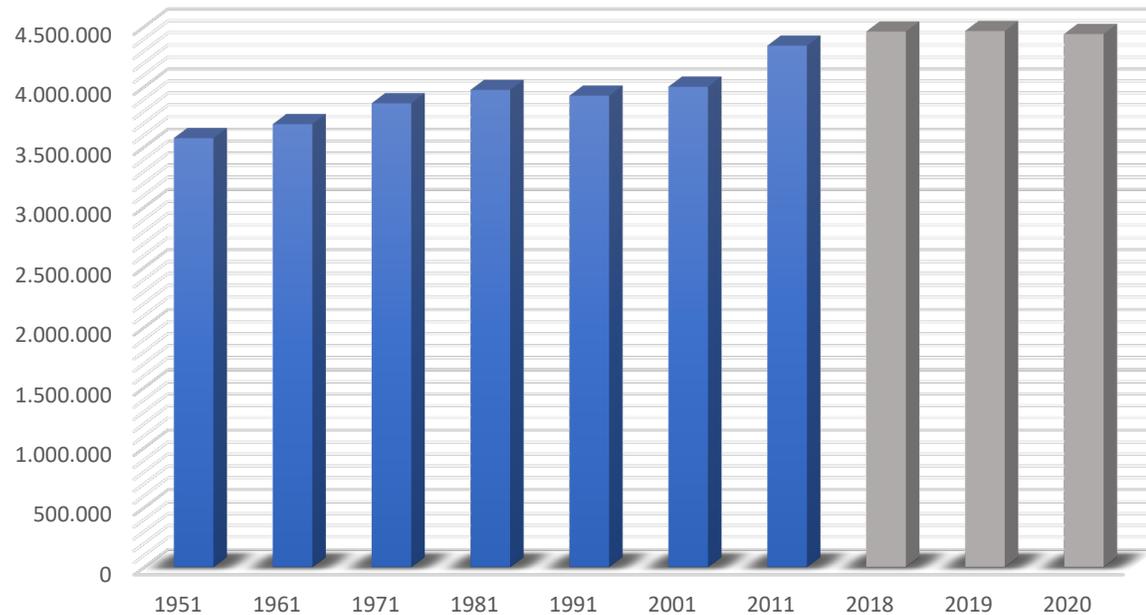


Il **12,7%** sono **stranieri**



-0,6% unità rispetto al 2019

Popolazione residente - Serie storica ai censimenti dal 1951



Nel censimento 2020, per la prima volta dal 1991, la popolazione censita in Emilia-Romagna ha fatto registrare un calo (-0,6%).

Nel 2019 era stata l'unica regione che assieme alle province di Trento e Bolzano aveva registrato una crescita di popolazione rispetto al 2018, seppure molto lieve (+0,1%).



Popolazione calcolata, aggiustamento statistico e popolazione censita per provincia

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2019	Popolazione calcolata al 31.12.2020	Aggiustamento statistico censuario	Popolazione censita al 31.12.2020	Variazione censuaria 2020-2019
	P19	P19+ST(*)	AG	P19+ST*+AG	
Bologna	1.021.501	1.020.509	-4.901	1.015.608	-5.893
Ferrara	344.510	342.095	-34	342.061	-2.449
Forlì-Cesena	395.306	393.823	-1.181	392.642	-2.664
Modena	707.119	705.524	-1.828	703.696	-3.423
Parma	454.873	453.865	-4.237	449.628	-5.245
Piacenza	286.433	284.221	-479	283.742	-2.691
Ravenna	387.970	386.552	91	386.643	-1.327
Reggio nell'Emilia	529.809	527.033	107	527.140	-2.469
Rimini	336.798	335.835	1.942	337.777	979
EMILIA-ROMAGNA	4.464.119	4.449.457	-10.520	4.438.937	-25.182

* saldo totale (ST) della dinamica demografica (Saldo naturale + Saldo migratorio) del Bilancio demografico 2020

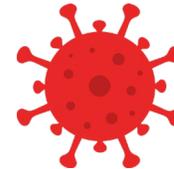
Al 31 dicembre 2020, data di riferimento della terza edizione del Censimento permanente della popolazione, in Emilia-Romagna si contano 4.438.937 residenti.

Al netto degli aggiustamenti statistici derivanti dalla nuova metodologia di calcolo, i dati censuari registrano rispetto all'edizione 2019 una diminuzione di 25.182 unità nella regione (-0,6%).

Tra il 2019 e il 2020 tutte le province della regione registrano un saldo demografico di fonte anagrafica negativo, che solo nella provincia di Rimini è compensato da un aggiustamento statistico positivo (+1.942) rendendo la provincia l'unica con un incremento di popolazione (+979 unità).

A causa della pandemia, che ha impedito la realizzazione sul campo del censimento, l'aggiustamento statistico censuario in occasione del 2020 è stata effettuato utilizzando i soli segnali di vita amministrativi.

https://www.istat.it/it/files//2021/12/NOTA-TECNICA-CENSIMENTO-POPOLAZIONE_2020.pdf



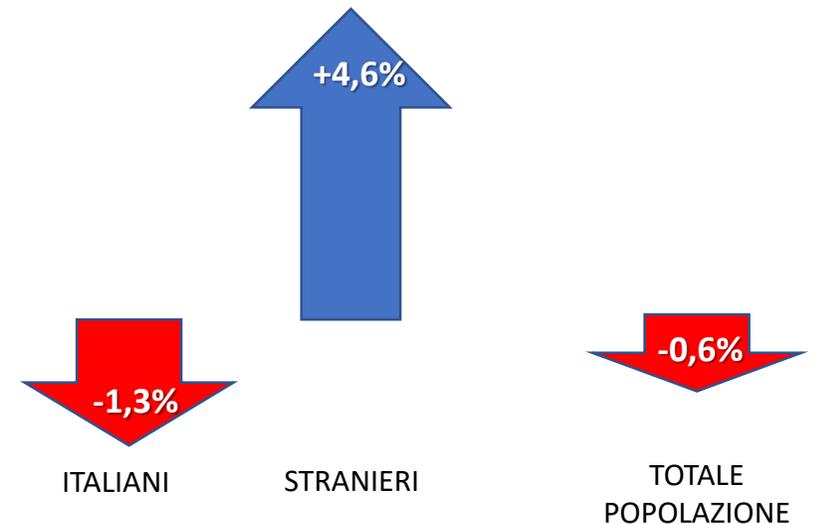
POPOLAZIONE RESIDENTE

La riduzione di popolazione ha riguardato la sola componente italiana della popolazione.

La popolazione straniera dell'Emilia-Romagna registra un aumento del 4,6% rispetto al Censimento 2019 e conta 562.257 abitanti. Incremento non comunque sufficiente a impedire la riduzione di popolazione totale.

Popolazione straniera residente per provincia – Censimento 2020

TERRITORIO	Valori Assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Valori per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Bologna	125.684	5,3	12,4	34,6	86,6
Ferrara	34.822	7,7	10,2	34,5	85,5
Forlì-Cesena	45.612	5,6	11,6	34,4	92,4
Modena	95.539	3,4	13,6	34,1	94,8
Parma	67.227	5,0	15,0	33,4	97,1
Piacenza	42.676	3,1	15,0	33,1	100,2
Ravenna	45.564	2,5	11,8	35,0	94,9
Reggio nell'Emilia	66.623	3,8	12,6	34,7	95,2
Rimini	38.510	6,5	11,4	36,9	79,5
EMILIA-ROMAGNA	562.257	4,6	12,7	34,5	91,7
ITALIA	5.171.894	2,6	8,7	34,8	95,4



Comuni con incremento di popolazione o decremento di popolazione e ampiezza demografica Censimento 2020 –Valori Assoluti e Percentuali

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA (AL 2020)	Comuni con incremento di popolazione	Popolazione residente (saldo positivo) (a)	Comuni con decremento di popolazione	Popolazione residente (saldo negativo) (a)	Comuni in totale (b)	Popolazione residente (saldo complessivo) (a)
Valori assoluti						
fino a 1.000	4	16	17	-238	21	-222
1.001-5.000	20	372	92	-3.646	112	-3.274
5.001-10.000	27	837	69	-4.260	96	-3.423
10.001-20.000	30	2.705	35	-3.367	65	-662
20.001-50.000	8	1.598	13	-1.865	21	-267
oltre 50.000	2	1.680	11	-19.014	13	-17.334
TOTALE	91	7.208	237	-32.390	328	-25.182
Valori percentuali						
fino a 1.000	19,0	0,1	81,0	-1,6	6,4	-1,5
1.001-5.000	17,9	0,1	82,1	-1,1	34,1	-1,0
5.001-10.000	28,1	0,1	71,9	-0,6	29,3	-0,5
10.001-20.000	46,2	0,3	53,8	-0,4	19,8	-0,1
20.001-50.000	38,1	0,3	61,9	-0,3	6,4	0,0
oltre 50.000	15,4	0,1	84,6	-1,0	4,0	-0,9
TOTALE	27,7	0,2	72,3	-0,7	100,0	-0,6

(a) La variazione percentuale dei saldi positivi e negativi è calcolata sulla popolazione di inizio periodo (popolazione censita al 31 dicembre 2019). I comuni con saldo pari a zero sono stati computati tra quelli con incremento di popolazione.

(b) Il valore percentuale è calcolato sul totale dei comuni.

La diminuzione di popolazione non ha interessato in maniera uguale tutti i comuni della regione.

La popolazione risulta in calo soprattutto nei comuni più piccoli

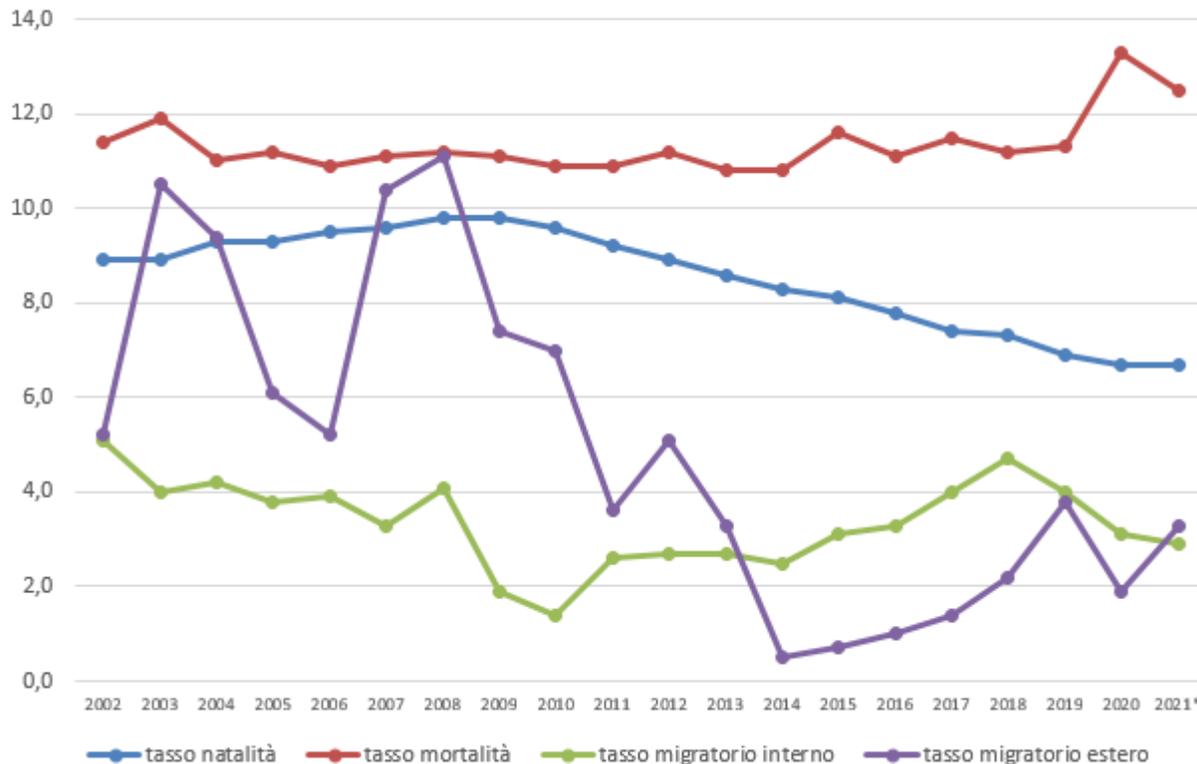
- 81% dei comuni fino a 1.000 abitanti
- 82,1% dei comuni tra 1.001 e 5.000

e in 11 dei 13 comuni con popolazione oltre 50.000 . Gli unici due comuni oltre 50.000 abitanti in crescita sono **Faenza** e **Rimini**



DINAMICA DEMOGRAFICA DURANTE LA PANDEMIA

Evoluzione del tasso di natalità, mortalità e migratorietà (interna ed esterna) in Emilia-Romagna Anni 2002-2021* (valori per 1.000)



* 2021-Dato Provvisorio

Il calo delle nascite registrato nel 2020 è in linea con il trend decrescente dal 2009. Il tasso di natalità si mantiene stabile nel 2021 (6,7 per mille come nel 2020).

Il numero di decessi ha registrato un picco nel 2020, del quale è evidente l'eccezionalità legata alla pandemia (il tasso di mortalità è passato dall'11,3 del 2019 al 13,3 del 2020 per poi calare al 12,5 per mille nel 2021).

Il tasso migratorio interno, pur condizionato dal lock-down di marzo/aprile 2020 ha continuato sostanzialmente il suo trend decrescente avviato già nel 2019 e proseguito anche nel 2021.

Il tasso migratorio estero ha risentito maggiormente delle limitazioni alla circolazione legate al Covid, crollando all'1,9 per mille nel 2020 per poi risalire al 3,3 nel 2021.

DINAMICA DEMOGRAFICA DURANTE LA PANDEMIA

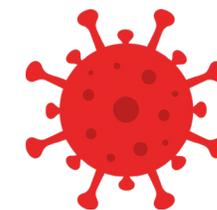
Tasso di natalità, mortalità e migratorietà (interna ed esterna) per provincia Anni 2019 e 2020 (valori per mille)

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Bologna	7,0	6,8	11,4	13,0	6,0	4,2	4,1	1,9
Ferrara	5,7	5,2	13,5	15,3	2,5	2,7	3,6	1,6
Forlì-Cesena	6,6	6,4	11,1	12,4	3,3	3,1	3,6	2,3
Modena	7,2	7,0	10,4	12,0	3,1	2,6	3,5	1,4
Parma	7,5	7,3	11,1	14,6	5,4	3,1	5,9	3,2
Piacenza	7,2	6,7	12,1	17,4	3,1	3,5	3,9	2,1
Ravenna	6,4	6,3	12,6	13,6	3,5	3,5	4,1	3,0
Reggio nell'Emilia	7,4	7,2	10,3	11,9	2,8	1,8	2,4	0,6
Rimini	6,6	6,4	10,1	12,5	3,7	2,9	3,5	1,5
EMILIA-ROMAGNA	6,9	6,7	11,3	13,3	4,0	3,1	3,8	1,9
ITALIA	7,0	6,8	10,6	12,5	-	-	2,6	1,5



Calo delle nascite

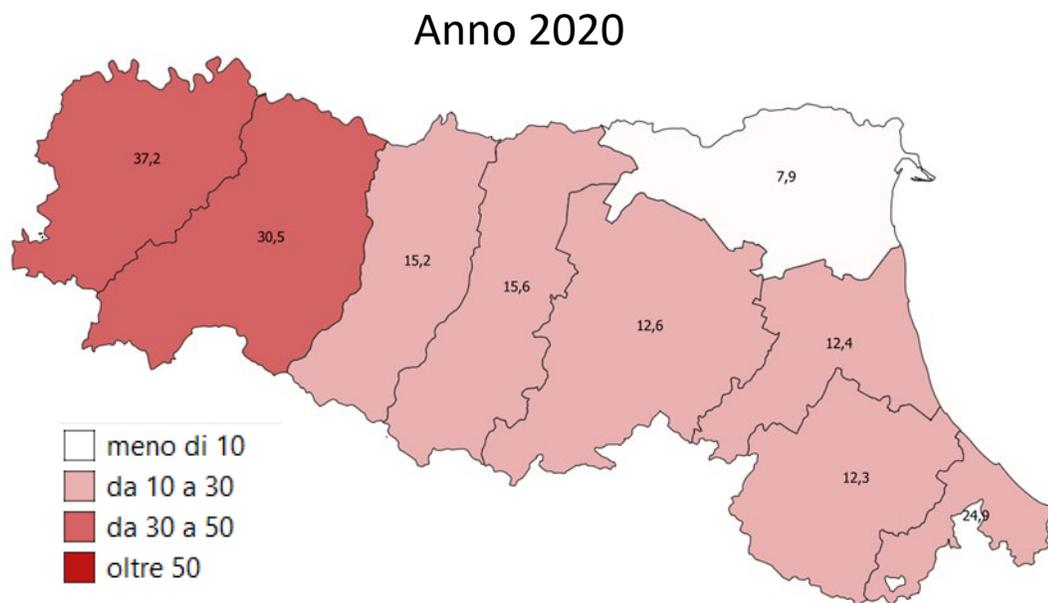
**Incremento
della mortalità**



Riduzione del tasso migratorio

EFFETTO DEL COVID-19 SULL'INCREMENTO DI MORTALITA'

Variatione percentuale dei decessi 2020 per il complesso delle cause per provincia Confronto con la media dello stesso periodo del 2015-2019



Nel 2020 il totale dei decessi per il complesso delle cause è stato il più alto mai registrato in Italia dal secondo dopoguerra.

Analizzando la variazione di decessi rispetto alla media 2015-2019, il bilancio in Emilia-Romagna è particolarmente pesante (+17,2% di decessi nel 2020) ancora più accentuato nelle province di Piacenza (+37,2%) e Parma (+30,5%), particolarmente colpite nella prima fase della pandemia.

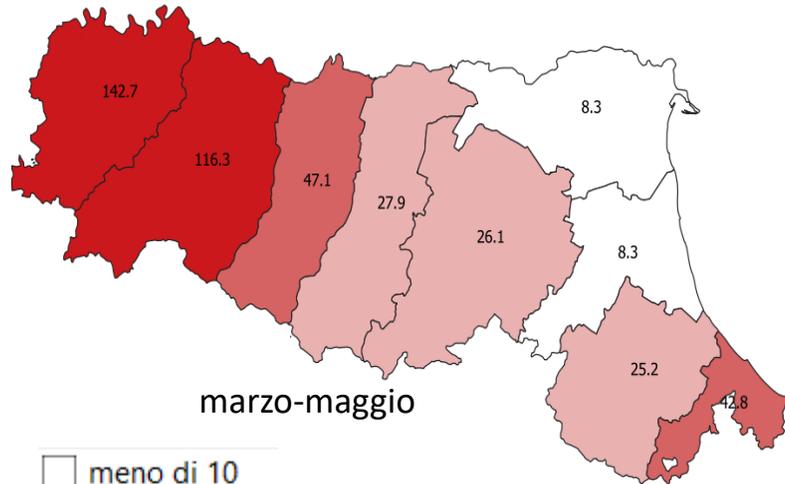
Per approfondimenti - <https://www.istat.it/it/archivio/240401>

DECESSI E CAUSE DI MORTE: COSA PRODUCE L'ISTAT

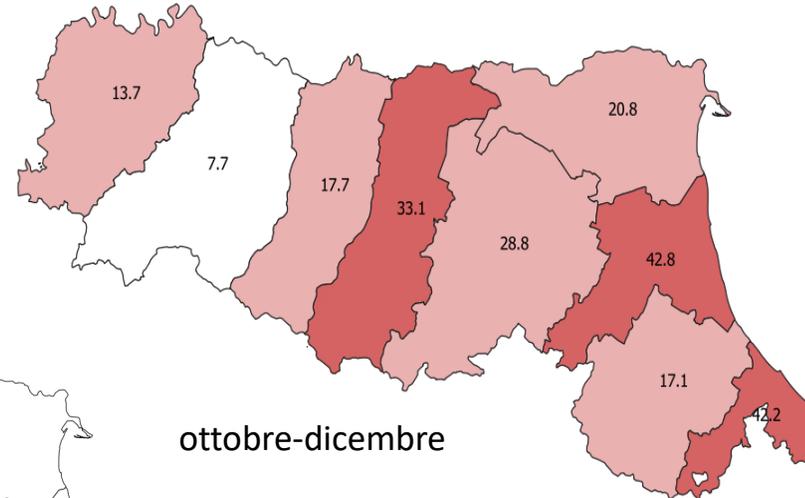


EFFETTO DEL COVID-19 SULL'INCREMENTO DI MORTALITA'

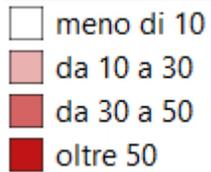
Variatione percentuale dei decessi 2020 per il complesso delle cause per provincia Confronto con la media dello stesso periodo del 2015-2019



L'effetto del Covid sulla mortalità in Emilia-Romagna è ancora più evidente se si analizzano gli eccessi di mortalità nelle tre fasi della pandemia nel 2020.



Variatione percentuale	EMILIA-ROMAGNA
Gennaio-Febbraio	-5,9
Marzo-maggio	43,6
Giugno-settembre	3,5
Ottobre-Dicembre	25,4
Anno 2020	17,2



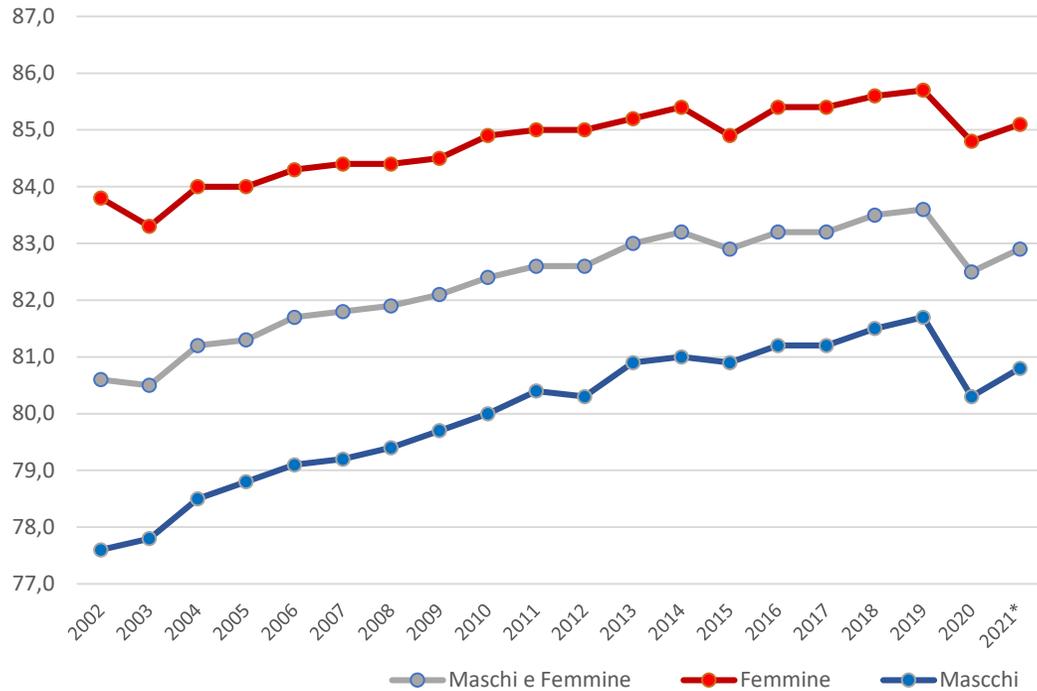
marzo-dicembre (Emilia-Romagna)



22,7%

EFFETTO DEL COVID-19 SULL'ASPETTATIVA DI VITA

Speranza di vita alla nascita per sesso – Anni 2002-2021*

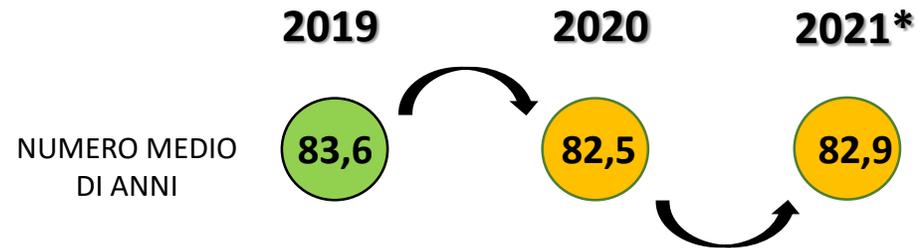


* 2021-Dato Provvisorio



L'incremento di mortalità a seguito della pandemia di COVID-19 ha determinato per il 2020 una brusca interruzione e una significativa inversione di tendenza nel processo di costante miglioramento della longevità osservato negli ultimi anni.

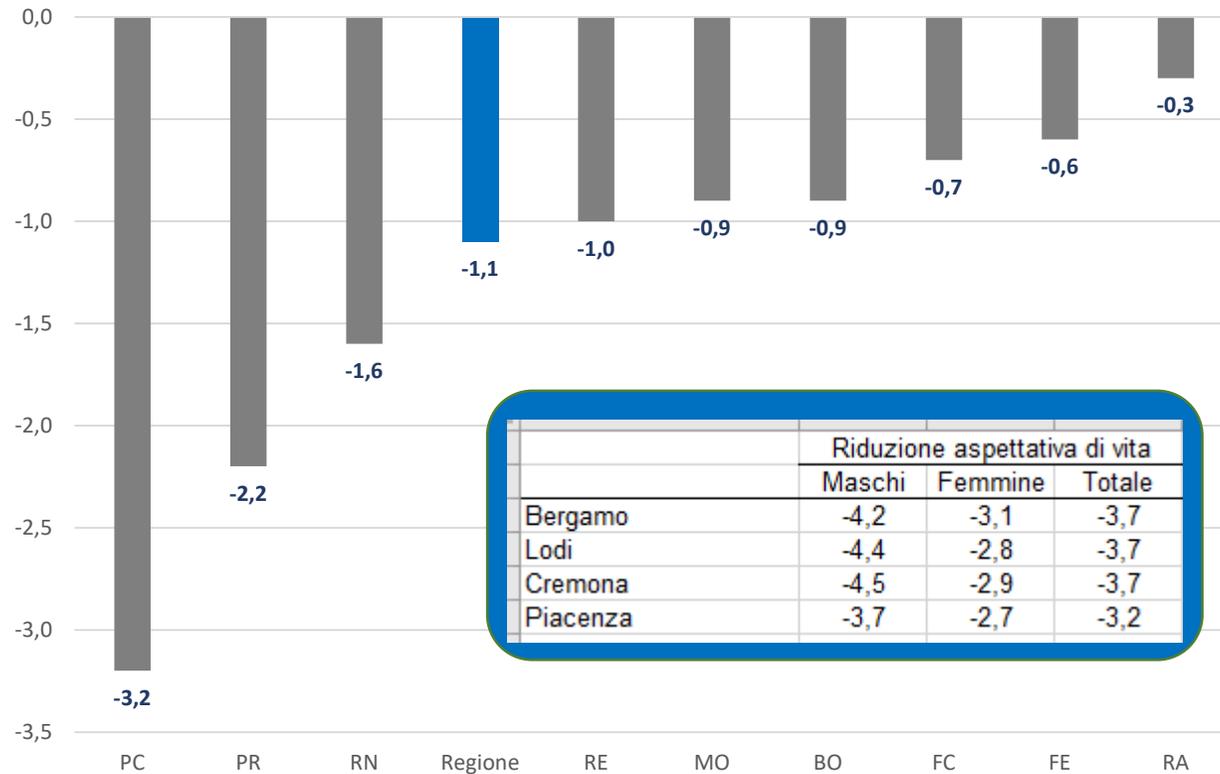
Speranza di vita alla nascita (complesso popolazione)



La diminuzione si osserva per entrambi i generi ma è più consistente per la popolazione maschile. L'aspettativa di vita nel 2020 per la popolazione maschile in regione è -1,4 anni rispetto al 2019, mentre per le donne è -0,9 anni.

EFFETTO DEL COVID-19 SULL'ASPETTATIVA DI VITA

Speranza di vita alla nascita per provincia – Anni 2019-2020 (Variazione assoluta)



La diminuzione della sopravvivenza media ha interessato tutte le aree e mostra una correlazione con la mappa della diffusione della pandemia.

A livello regionale la maggiore contrazione si registra a Piacenza (-3,2 anni), Parma (-2,2) e Rimini (-1,6) le province più colpite dal virus.

Piacenza è quarta tra tutte le province per numero anni di aspettativa di vita persi (dopo le tre province lombarde Bergamo, Lodi e Cremona)

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE ED ETÀ'

Popolazione residente per genere. Censimenti 2019 e 2020 (Valori assoluti e composizione percentuale)

	2020	2019
Valori assoluti		
Femmine	2.272.949	2.290.338
Maschi	2.165.988	2.173.781
TOTALE	4.438.937	4.464.119
Valori %		
Femmine	51,2	51,3
Maschi	48,8	48,7
TOTALE	100,0	100,0

La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere della popolazione residente si conferma anche nel 2020, le donne, infatti, rappresentano il 51,2% del totale e superano gli uomini di circa 107 mila unità .

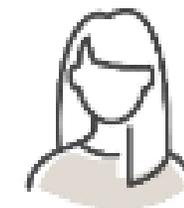
Il rapporto di mascolinità nella regione è pari a 95,3 uomini ogni 100 donne, in linea con il dato complessivo in Italia (95) e in aumento rispetto al 2019 (94,9).

La riduzione di popolazione osservata nel corso del 2020 non è omogenea tra i generi ma si concentra sulla popolazione femminile che ha perso oltre 17.000 unità (-0,8%) a fronte delle circa 8.000 unità in meno (-0,4%) conteggiate per la popolazione maschile.



48,8%

UOMINI

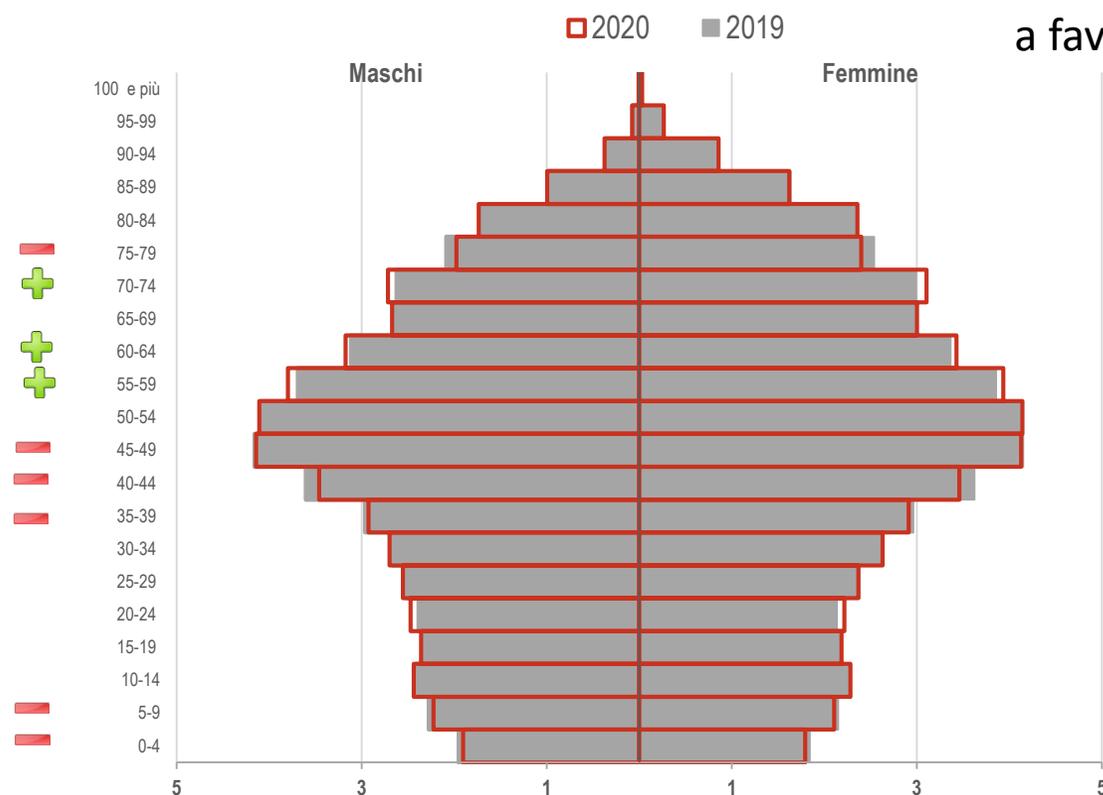


51,2%

DONNE

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE ED ETÀ'

Piramide delle età e genere della popolazione residente – Censimento 2019 e 2020 (Valori Percentuali)



La struttura per età si conferma anche nel 2020 fortemente squilibrata a favore della componente anziana della popolazione.

Rispetto all'anno precedente per entrambi i generi scende il peso percentuale dei bambini fino a 10 anni e delle classi 35-39, 40-44, 45-49 anni, e anche il peso degli over 75, (sostanzialmente per il calo della classe 75-79 anni), mentre aumenta nelle classi 55-59, 60-64 e nella classe 70-74.

Di conseguenza anche l'età media si innalza leggermente, da 45,9 a 46 anni, pur con una certa variabilità nella geografia dell'invecchiamento

Cala il peso percentuale dei grandi anziani (75 anni e oltre)

Cala il peso percentuale dei bambini fino a 10 anni

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE ED ETÀ'

Indicatori di struttura della popolazione per provincia – Censimento 2020

PROVINCE	Rapporto di mascolinità	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale degli anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Bologna	93,7	46,2	196,2	58,3	38,7	145,4
Ferrara	93,2	48,9	265,3	64,0	46,5	176,9
Forlì-Cesena	95,5	46,2	193,2	59,8	39,4	152,3
Modena	96,7	45,2	172,7	57,6	36,5	144,2
Parma	96,3	45,3	176,8	56,9	36,3	141,3
Piacenza	96,6	46,4	198,8	59,7	39,7	148,4
Ravenna	95,1	47,0	207,7	61,1	41,3	161,4
Reggio nell'Emilia	97,3	44,5	159,0	56,0	34,4	143,5
Rimini	93,9	45,6	181,6	56,7	36,6	151,4
EMILIA-ROMAGNA	95,3	46,0	189,7	58,5	38,3	149,2
ITALIA	95,0	45,4	182,6	57,3	37,0	141,9

Analizzando gli indicatori di struttura nei territori emergono differenze significative.

La provincia di Reggio nell'Emilia presenta la struttura demografica più giovane, con i valori più bassi di tutti gli indicatori tranne l'indice di struttura della popolazione attiva.

All'opposto la provincia di Ferrara è caratterizzata da una popolazione mediamente più vecchia.



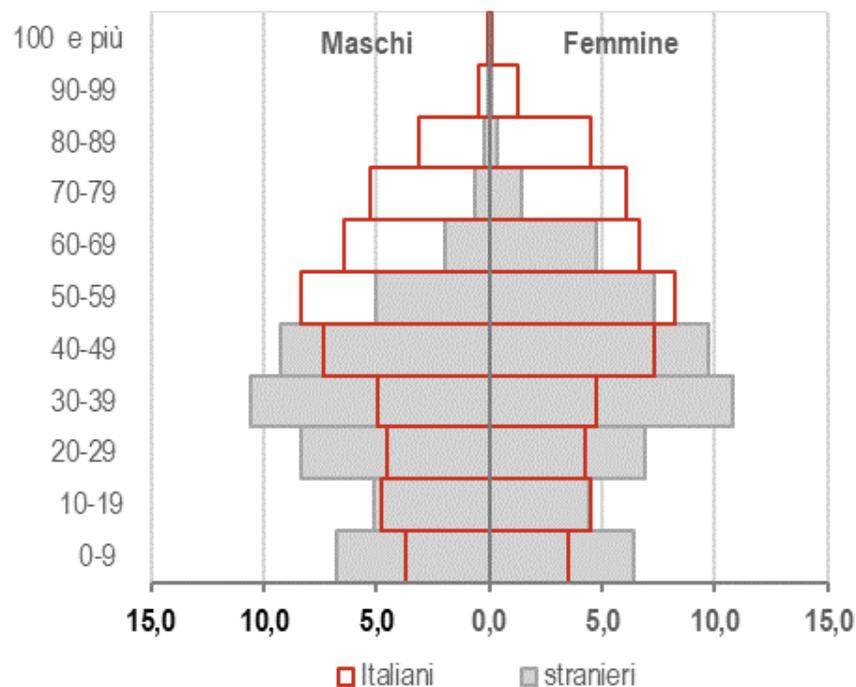
Zerba (PC)
Comune più vecchio



San Clemente (RN)
Comune più giovane

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER GENERE ED ETÀ'

Piramide delle età e genere della popolazione straniera e italiana – Censimento 2020



Questa asimmetria si riflette negli indicatori demografici di struttura

Confrontando la struttura per genere ed età degli italiani con quella degli stranieri emerge una piena similitudine nella distribuzione per genere, con una leggera prevalenza di donne (52,2% sia per le straniere che per le italiane) e una rilevante difformità nel profilo per età: la piramide delle età degli italiani ha infatti una forma invertita rispetto a quella degli stranieri.

PROVINCE	Rapporto di mascolinità		Popolazione 0-4 anni %		Età media		Indice di dipendenza		Indice di vecchiaia		Indice di struttura	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Bologna	86,6	94,8	6,5	3,3	34,6	47,8	28,7	63,7	28,4	231,3	85,3	160,6
Ferrara	85,5	94,1	6,8	2,5	34,5	50,5	30,1	69,0	28,9	314,1	84,0	199,1
Forlì-Cesena	92,4	95,9	6,7	3,2	34,4	47,8	30,6	64,7	26,5	227,0	89,2	167,0
Modena	94,8	97,0	7,2	3,4	34,1	46,9	32,6	62,4	24,8	209,6	91,1	158,0
Parma	97,1	96,1	7,2	3,4	33,4	47,4	32,1	62,2	23,8	220,9	77,2	161,8
Piacenza	100,2	95,9	7,6	3,1	33,1	48,7	33,3	65,5	22,7	255,9	79,3	171,4
Ravenna	94,9	95,2	6,8	3,0	35,0	48,6	30,5	66,3	30,3	244,4	90,6	179,1
Reggio nell'Emilia	95,2	97,6	6,8	3,5	34,7	46,0	33,1	60,0	31,4	185,7	89,6	156,2
Rimini	79,5	95,9	5,2	3,3	36,9	46,8	29,1	61,1	48,6	202,3	97,3	162,9
EMILIA ROMAGNA	91,7	95,8	6,8	3,2	34,5	47,7	31,0	63,5	28,2	226,0	86,7	165,3
ITALIA	95,4	95,0	6,2	3,5	34,9	46,5	28,9	60,7	27,7	203,5	91,2	149,8

CARATTERISTICA DELLE FAMIGLIE

Famiglie per tipologia e provincia. Censimento 2019, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Famiglie			Componenti				Famiglie con stranieri	
	Numero	Variazioni rispetto al 2018 (%)	Numero medio di componenti	1 Persona (%)	2 Persone (%)	3 Persone (%)	4 Persone (%)	Famiglie con almeno uno straniero (%)	Famiglie con solo stranieri (%)
Bologna	490.647	0,9	2,1	42,3	27,9	16,0	10,2	12,1	8,7
Ferrara	160.701	0,2	2,1	36,8	32,0	18,2	9,6	9,4	6,5
Forlì-Cesena	171.807	0,5	2,3	34,6	28,5	18,5	13,2	11,5	8,1
Modena	304.914	0,6	2,3	34,3	28,7	18,1	13,2	13,2	9,1
Parma	205.928	0,6	2,2	38,2	28,0	17,3	12,1	13,6	9,7
Piacenza	130.020	0,4	2,2	37,7	28,7	17,5	11,7	13,8	9,6
Ravenna	177.776	0,4	2,2	38,1	29,1	17,4	11,2	11,9	8,3
Reggio nell'Emilia	227.089	0,6	2,3	35,1	26,9	18,1	13,9	13,3	9,1
Rimini	146.419	0,8	2,3	35,4	27,2	18,5	13,8	12,2	7,8
EMILIA-ROMAGNA	2.015.300	0,6	2,2	37,6	28,4	17,5	11,9	12,4	8,6
ITALIA	25.871.122	0,5	2,3	35,1	27,1	18,5	14,3	9,3	6,6

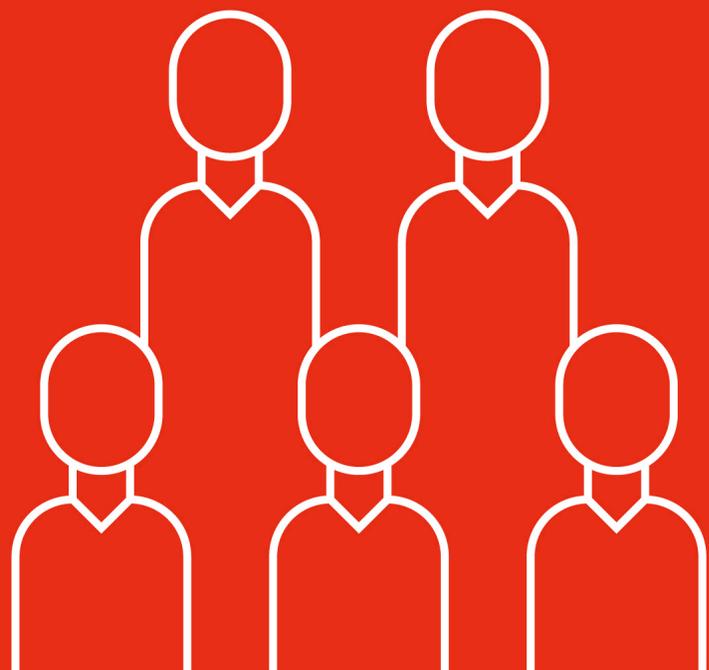
Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (37,6% del totale – con la provincia di Bologna al 42,3%), seguono le famiglie con due componenti (28,4%). Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano poco più di un terzo del totale.

Al 31 dicembre 2019 vivevano in Emilia-Romagna 2.015.300 famiglie, lo 0,6% in più dell'anno precedente.

Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,2 unità, e conferma il trend di lenta diminuzione della dimensione media familiare.

La diminuzione segue il modificarsi della struttura delle famiglie per numero di componenti sempre più sbilanciata verso le dimensioni più piccole.





GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

Marina Briolini
mabrioli@istat.it